



Anno 2013

Università degli Studi di SALERNO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
	Il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Salerno, in linea con le politiche dell'Ateneo e con gli indirizzi del Presidio di Qualità, nell'ambito delle sue peculiari competenze culturali, scientifiche e didattiche, contribuisce al perseguimento delle finalità collegate alle politiche di Terza Missione, in particolare mediante la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei punti di forza e delle aree di criticità che possano scaturire dalla loro attuazione (per questo motivo tra gli obiettivi specifici indicati nel Riesame 2013 è stato individuato il miglioramento e l'implementazione dei rapporti con il territorio e il mondo del lavoro, Cfr. QUADRO B.3, PARTE I). Evidentemente per la natura stessa del Dipartimento di Scienze giuridiche l'attività di Terza missione è concentrata in alcune aree piuttosto che in altre, questo giustifica la mancanza di informazioni relativamente ad alcuni quadri della presente scheda, in special modo quelli che fanno riferimento al cosiddetto ambito più strettamente scientifico o alle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale. In ogni caso testimoniano di una particolare sensibilità nei confronti di quest'ultimo punto una ricerca FARB Dipartimentale (2013) ed un numero monografico della rivista on-line del Dipartimento, entrambi dedicati al tema dei Beni culturali e dei Beni comuni. D'altro canto risultano avviate, benché vadano auspicabilmente incrementate, attività tese alla valorizzazione della ricerca e diffusione della cultura d'impresa, soprattutto mediante attività in conto terzi (Cfr. QUADRO I.3.). Infine una particolare rilevanza assumono le azioni rivolte alla valorizzazione del territorio, con l'obiettivo specifico di favorire lo sviluppo sociale e la divulgazione della cultura, tenendo presenti le finalità specifiche dell'integrazione sociale, del sostegno alle politiche delle pari opportunità, del coinvolgimento attivo della società civile nei processi di autoaffermazione e nelle pratiche decisionali. In questa direzione, oltre alle attività riportate nel QUADRO I.4 (Monitoraggio delle attività di P.E.), i docenti del Dipartimento sono stati promotori (o anche coinvolti da altri soggetti) di una serie di attività: partecipazioni a trasmissioni televisive; pubblicazioni con finalità divulgative; iniziative di orientamento con i giovani delle scuole superiori; esperienze di coinvolgimento in attività rivolte ad ambiti di disagio o a forme di soggettività "differenziali", con una particolare attenzione ad esperienze di democrazia partecipativa nonché alla partecipazione a programmi di pubblico interesse e a comitati per la definizione di standard e norme tecniche. Pur nella non facile dialettica tra "accademia" e società civile, si può affermare una evidente propensione alla "esternalizzazione" delle competenze e dei risultati della ricerca dei singoli docenti e dei gruppi che svolgono la propria attività all'interno del Dipartimento. E' obiettivo specifico del Dipartimento di Scienze giuridiche rendere sempre più concreta tale attitudine.